



# Il museo dei musei delle Marche

LA REGIONE MARCHE PER I MUSEI

*Macerata 14 maggio 2013 giugno*

Marta Paraventi – PO Musei e Beni culturali

Bianca M. Giombetti, Marina Massa, M.Cristina Gherlantini  
Staff Musei

## **AUTOVALUTAZIONE DEI MUSEI E DELLE RACCOLTE MUSEALI DELLE MARCHE**

**Le azioni della Regione Marche in materia di musei sono finalizzate al miglioramento della qualità del Sistema museale regionale.**

Sulla base del D.M. 10 maggio 2001 la Regione Marche nel 2007 ha chiesto ai **260** istituti museali che hanno aderito alla prima campagna di autovalutarsi utilizzando uno strumento appositamente predisposto dagli uffici regionali: la **scheda di autovalutazione.**

## OBIETTIVI E FINALITA' DELL'AUTOVALUTAZIONE

Il soddisfacimento degli standard regionali di qualità è regolamentato nell'Art. 18 della **L. R. n. 4 del 9/2/2010** (Norme in materia di beni e attività culturali). La finalità è quella di riconoscere, anche nelle Marche, i **MUSEI DI QUALITÀ.**'

I musei certificati faranno parte di un sistema museale regionale e parteciperanno a specifiche campagne di comunicazione e promozione.

La finalità infatti è il raggiungimento dei **requisiti minimi** indispensabili per il riconoscimento /accreditamento/certificazione regionale

## SISTEMA INFORMATIVO MUSEALE REGIONALE

Contestualmente alla scheda di autovalutazione la regione si è dotata di un **SISTEMA INFORMATIVO** museale regionale che raccoglie i dati informativi forniti dalla Scheda.

La compilazione della scheda avviene **on line**: le informazioni sono organizzate in una banca dati che consente analisi in tempo reale tramite un **sistema di Web Intelligence**.

Il sistema informativo risponde alle esigenze di monitoraggio e di pianificazione della realtà regionale, anche in funzione di scelte programmatiche in materia museale. Il **datawarehouse** (“deposito/archivio” di informazioni strutturate ‘estratte’ dalle schede di autovalutazione) consente di realizzare analisi dinamiche particolareggiate, di sintesi e di tipo statistico.

## IL SISTEMA INFORMATIVO DEI MUSEI

- Si configura come una banca dati sulle caratteristiche e il funzionamento dei musei.
- Consente l'aggiornamento periodico dei dati e il conseguente monitoraggio sulla base delle mutate condizioni dei musei stessi.
- Rappresenta un supporto dinamico e veloce di selezione delle informazioni in tempo reale.
- Realizza uno strumento gestionale essenziale per il coordinamento e il monitoraggio dei progetti.

## **DELIBERA GIUNTA REGIONALE n. 809 del 18/05/2009**

L'esito più significativo della prima campagna di autovalutazione è la DGR n. 809/2009, con cui viene recepito dalla Regione Marche l'atto di indirizzo ministeriale (D.M. 10 maggio 2001) secondo criteri e modalità riferiti alle specificità della realtà marchigiana.

La Delibera detta i criteri per operare la distinzione, in ambito regionale, tra Musei e Raccolte ed individua i Requisiti minimi validi per i Musei e per le Raccolte, ai fini dell'accREDITAMENTO regionale.

## MUSEI / RACCOLTE

- I **MUSEI** svolgono le seguenti funzioni: la conservazione e l'esposizione di oggetti e collezioni, la ricerca e la comunicazione ad essi pertinente.
- Le **RACCOLTE MUSEALI** svolgono principalmente le funzioni di conservazione ed esposizione.
- Entrambe le istituzioni culturali comprendono realtà pubbliche e private, senza scopo di lucro, formalmente istituite, che svolgono funzioni di conservazione e di esposizione. **La differenza sta nell'apertura al pubblico che nella raccolta può essere limitata e con diverse modalità.**

Requisiti minimi MUSEI	D.G.R. 809 del 18/5/2009
Indicatori	Requisiti minimi
<p>Possesso/disponibilità delle collezioni e della sede</p>	<p>Ogni museo deve avere il <b>possesso di collezioni</b> permanenti e/o la <b>disponibilità</b> di collezioni depositate dallo Stato o da altri soggetti.</p> <p>Ogni museo deve avere la <b>proprietà o la disponibilità definita della sede</b>.</p>
<p>Statuto e/o regolamento</p>	<p>Ogni museo deve essere dotato di uno <b>statuto e/o di un regolamento</b> scritto che, in aderenza alla definizione generale di museo, individui, fra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. la natura di organismo permanente e senza scopo di lucro,</li> <li>b. la missione, l'identità e le finalità,</li> <li>c. l'assetto finanziario e l'ordinamento contabile,</li> <li>d. il personale,</li> <li>e. l'inalienabilità delle collezioni.</li> </ul>
<p>Personale</p>	<p>Il museo deve disporre di un <b>direttore e/o un conservatore</b> (anche in forma consorziata).</p>
<p>Sicurezza strutturale/ impianti/ luogo di lavoro/ patrimonio Accessibilità disabili/servizi igienici/servizi igienici disabili</p>	<p>L'edificio del museo, tenuto conto delle deroghe previste per i musei situati negli edifici storici, deve essere <b>a norma sotto il profilo statico, impiantistico, igienico-sanitario e del superamento delle barriere architettoniche</b>. Deve, inoltre, essere dotato di <b>sistemi di sicurezza anti-incendio e anti-intrusione</b> (adeguamento a D.M. 37/08, già L. 46/90, e D.Lgs. 81/08, già L. 626/94).</p>
<p>Catalogo/inventario</p>	<p>Il museo deve possedere almeno <b>l'80% dei beni inventariati</b> e il <b>50% di beni catalogati</b>.</p>
<p>Orario di apertura settimanale</p>	<p>Il museo deve avere un'<b>apertura settimanale non inferiore alle 18 ore</b>, compresi il sabato e la domenica; in alternativa, tenuto conto dell'apertura <b>stagionale</b> di molte strutture, il museo deve garantire un'apertura annuale di almeno <b>120 giorni</b> per un'apertura settimanale non inferiore alle <b>18 ore</b>.</p>



<b>Requisiti minimi RACCOLTE</b>	<b>D.G.R. 809 del 18/5/2009</b>
<b>Indicatori</b>	<b>Requisiti minimi</b>
<p data-bbox="164 315 523 404"><b>Possesso/disponibilità delle collezioni e della sede</b></p> <p data-bbox="189 522 498 551"><b>Statuto e/o regolamento</b></p> <p data-bbox="280 641 407 669"><b>Personale</b></p> <p data-bbox="142 729 542 851"><b>Sicurezza strutturale/ impianti/ luogo di lavoro/ patrimonio Accessibilità disabili/servizi igienici/servizi igienici disabili</b></p> <p data-bbox="214 915 471 943"><b>Catalogo/inventario</b></p> <p data-bbox="148 1033 542 1062"><b>Orario di apertura settimanale</b></p>	<p data-bbox="595 315 1721 408">Ogni raccolta museale deve avere il <b>possesso di collezioni permanenti</b> e/o la <b>disponibilità</b> di collezioni depositate dallo Stato o da altri soggetti. Ogni raccolta museale deve avere la <b>proprietà o la disponibilità</b> definita <b>della sede</b>.</p> <p data-bbox="595 436 1707 622">Ogni raccolta museale deve essere dotata di uno <b>statuto e/o di un regolamento</b> scritto che, in aderenza alla definizione generale di raccolta museale, individui, fra l'altro:  <b>a.</b> la natura di organismo permanente e senza scopo di lucro,  <b>b.</b> la missione, l'identità e le finalità,  <b>c.</b> il personale,  <b>d.</b> l'inalienabilità delle collezioni.</p> <p data-bbox="595 658 1580 686">Ogni raccolta museale deve disporre di <b>personale addetto alla apertura/custodia</b>.</p> <p data-bbox="595 751 1785 879">L'edificio della raccolta museale, tenuto conto delle deroghe previste per i musei situati negli edifici storici, deve essere <b>a norma sotto il profilo statico, impiantistico, igienico-sanitario</b>. Deve, inoltre, essere dotato di <b>sistemi di sicurezza anti-incendio e anti-intrusione</b> (adeguamento a D.M. 37/08, già L. 46/90, e D.Lgs. 81/08, già L. 626/94).</p> <p data-bbox="595 915 1754 972">Ogni raccolta museale deve garantire la presenza di un <b>registro inventariale e/o inventario</b> per il monitoraggio aggiornato della consistenza delle collezioni.</p> <p data-bbox="595 1036 1514 1065">La raccolta museale deve avere un'apertura non inferiore alle <b>6 ore</b> settimanali.</p>

## SECONDA CAMPAGNA DI AUTOVALUTAZIONE DEI MUSEI E DELLE RACCOLTE MUSEALI 2009

Alla seconda campagna di autovalutazione hanno partecipato **184** tra Musei e Raccolte museali.

Contestualmente la Regione Marche si è dotata di un sito dedicato all'autovalutazione (<http://autovalutazione.cultura.marche.it>) che, oltre a svolgere una funzione divulgativa aperta al pubblico, prevede una sezione dedicata ai referenti museali.



## Autovalutazione

- > [Che cos'è](#)
- > [Modulo di adesione](#)
- > [Scheda di autovalutazione](#)
- > [Linee guida per la compilazione](#)

## Contatti

- > [Chi siamo](#)
- > [Cosa facciamo](#)

## Normativa

- > [L. R. 4/2010 Norme in materia di beni e attività culturali](#)
- > [D.G.R. 809/2009 "Atto di indirizzo per lo sviluppo del Sistema Museo Diffuso nella Regione Marche"](#)
- > [D.M. 10 maggio 2001](#)

## Campagna di autovalutazione 2007

- > [Rapporto di analisi](#)

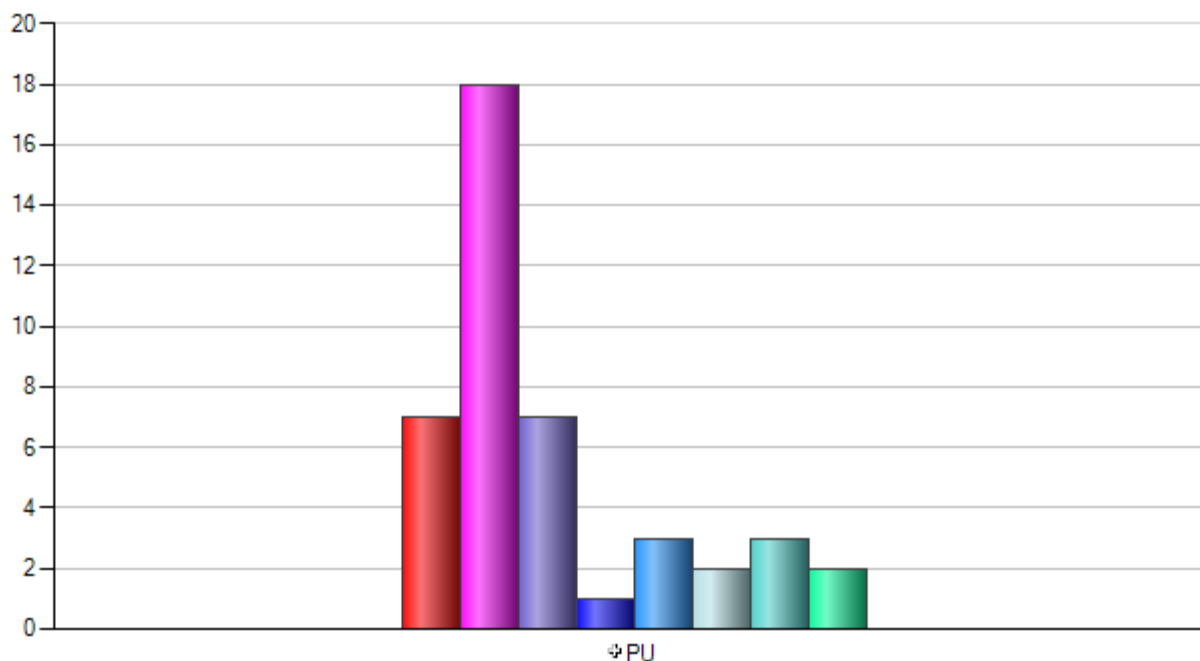
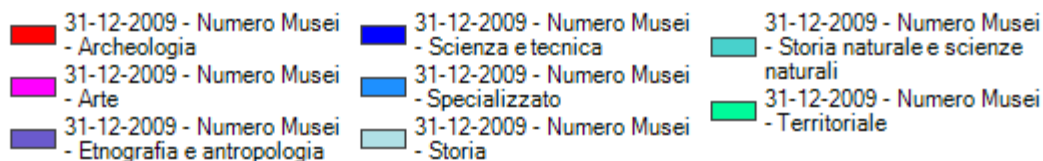
## Campagna di autovalutazione 2009

- > [Musei aderenti](#)
- > [Banca dati dei musei aderenti](#)
- > [Primi risultati](#)

## Primi risultati dell'analisi sui dati della campagna 2009

Commento

Numero Musei per Geo Entità per Date Riferimento per Tipologia Prevalente Museo

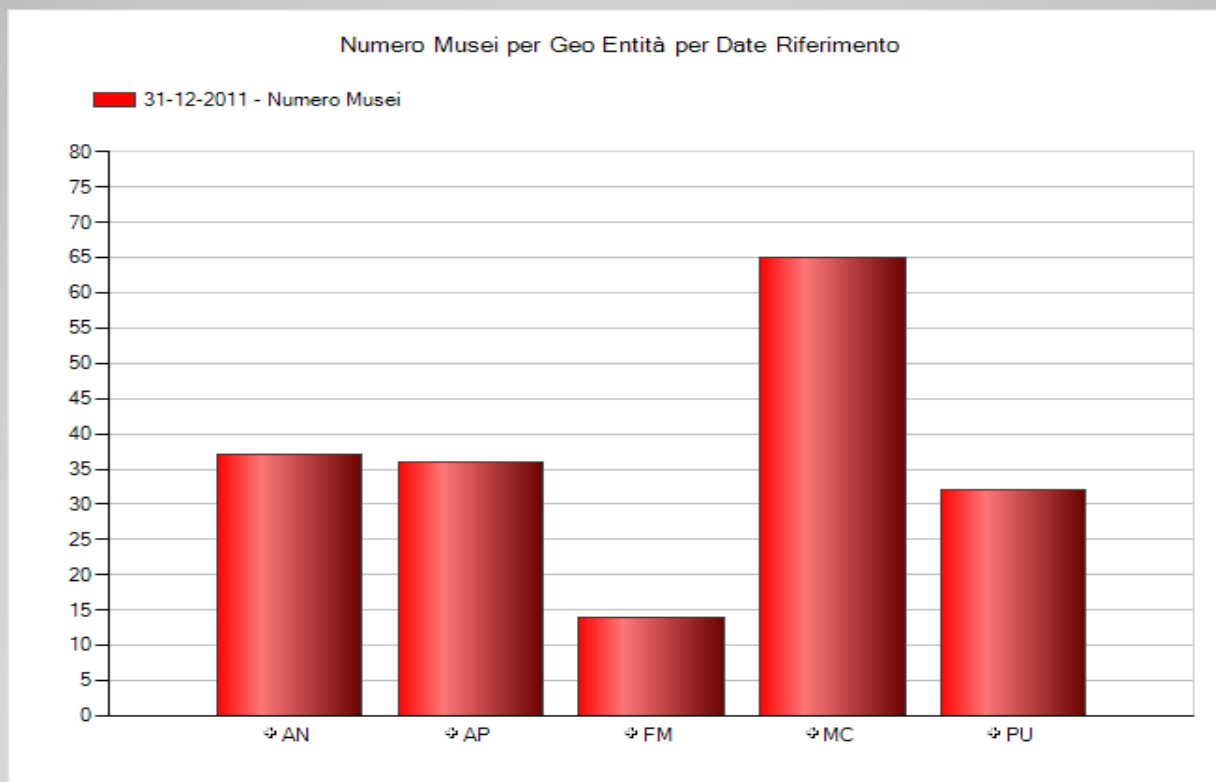


PU

# CAMPAGNA DI AUTOVALUTAZIONE 2011

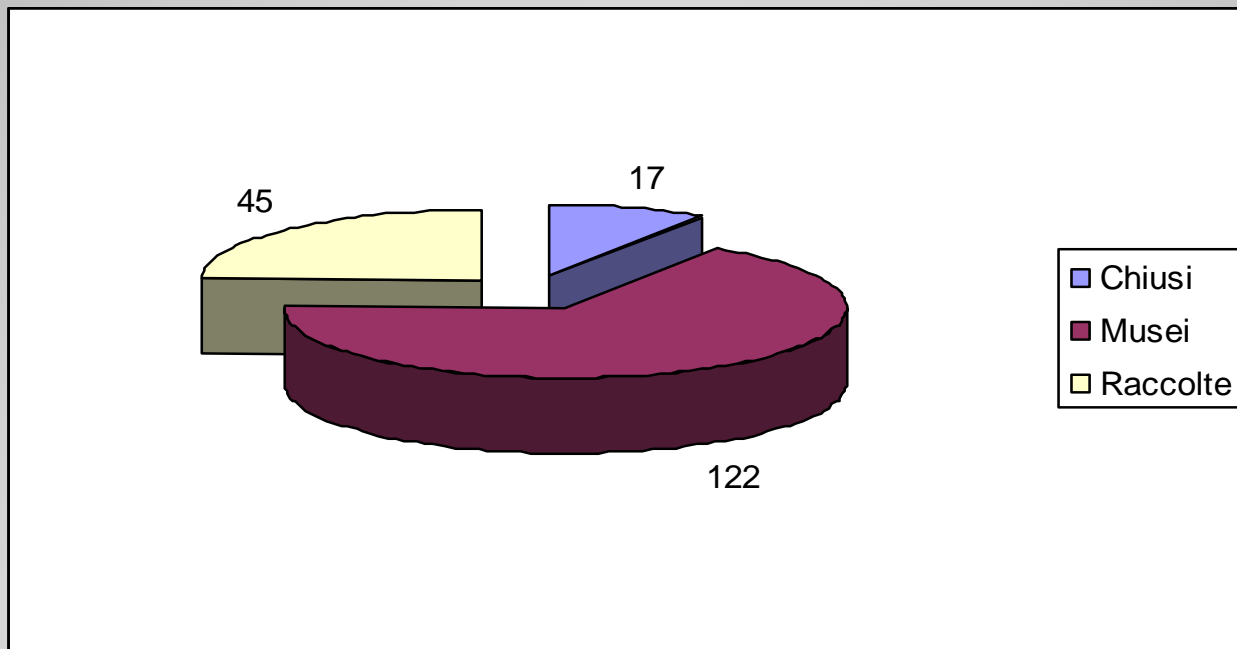
Hanno aderito n. **184** strutture museali

n. 37 AN, n. 36 AP, n. 14 FM, n. 65 MC, n. 32 PU



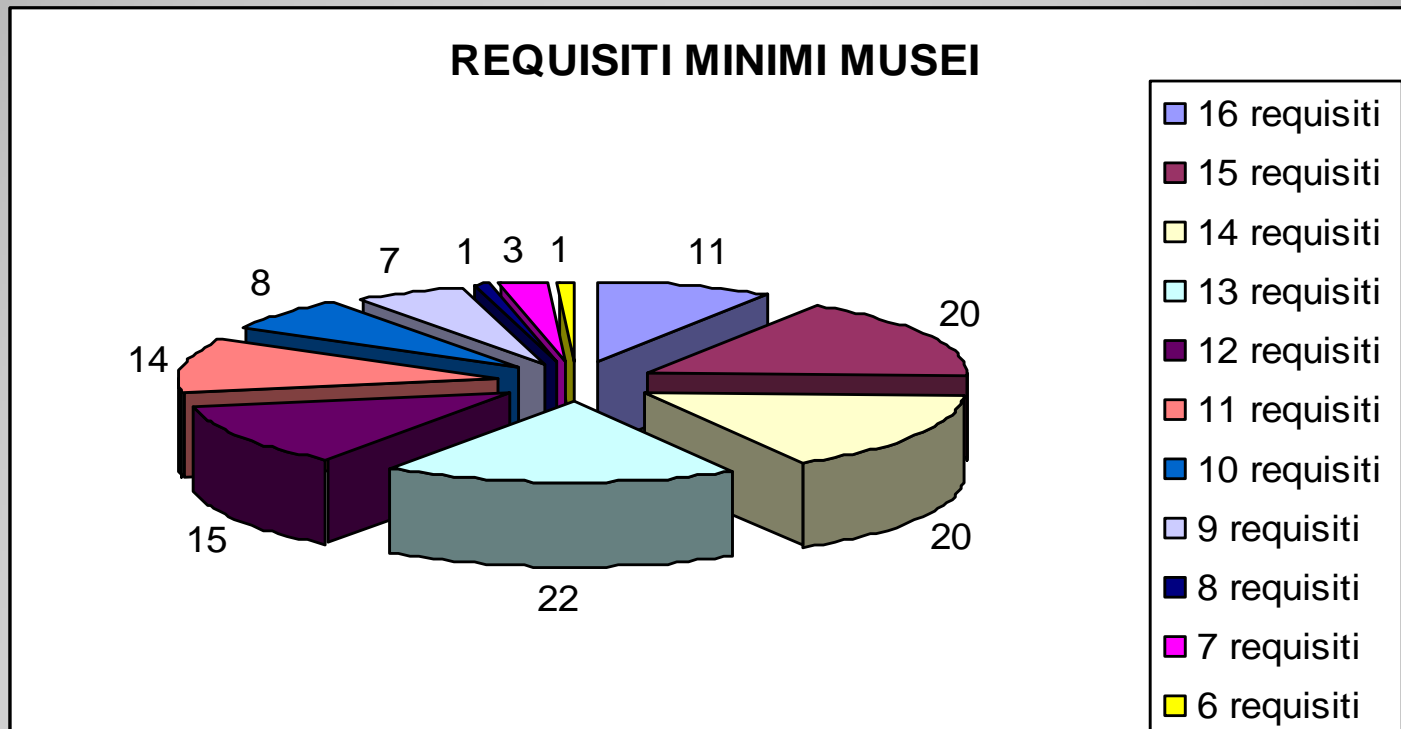
## CAMPAGNA DI AUTOVALUTAZIONE 2011

In base ai requisiti minimi le 184 strutture risultano essere divise in:  
122 Musei/45 Raccolte/17 chiuse



# CAMPAGNA DI AUTOVALUTAZIONE 2011

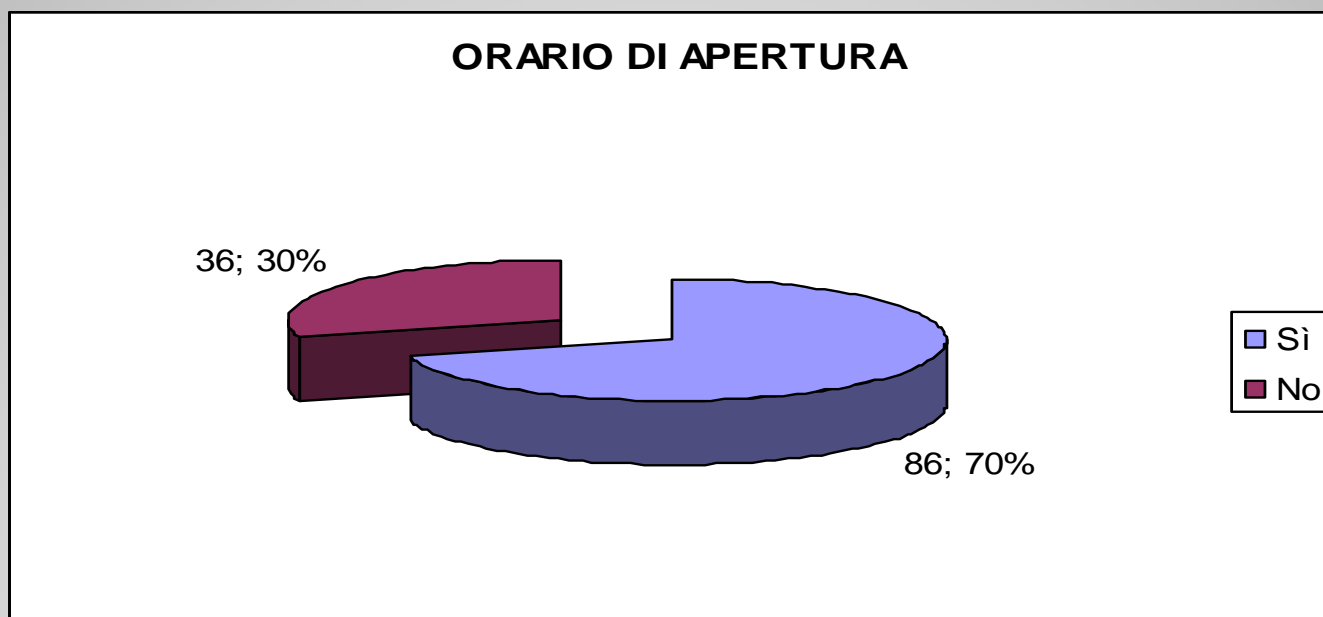
Requisiti minimi posseduti dai 122 Musei



## CAMPAGNA DI AUTOVALUTAZIONE 2011

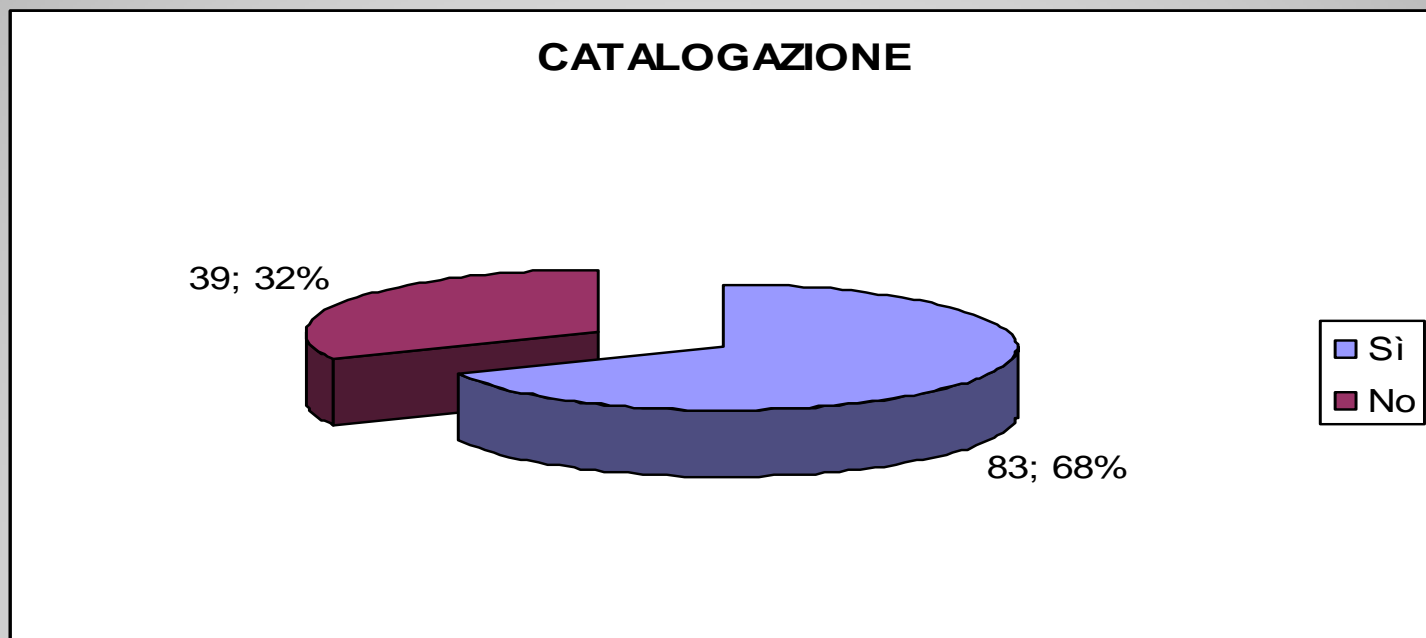
Requisito minimo : **ORARIO DI APERTURA**

(Apertura settimanale non inferiore alle 18 ore compresi il sabato e la domenica)



# CAMPAGNA DI AUTOVALUTAZIONE 2011

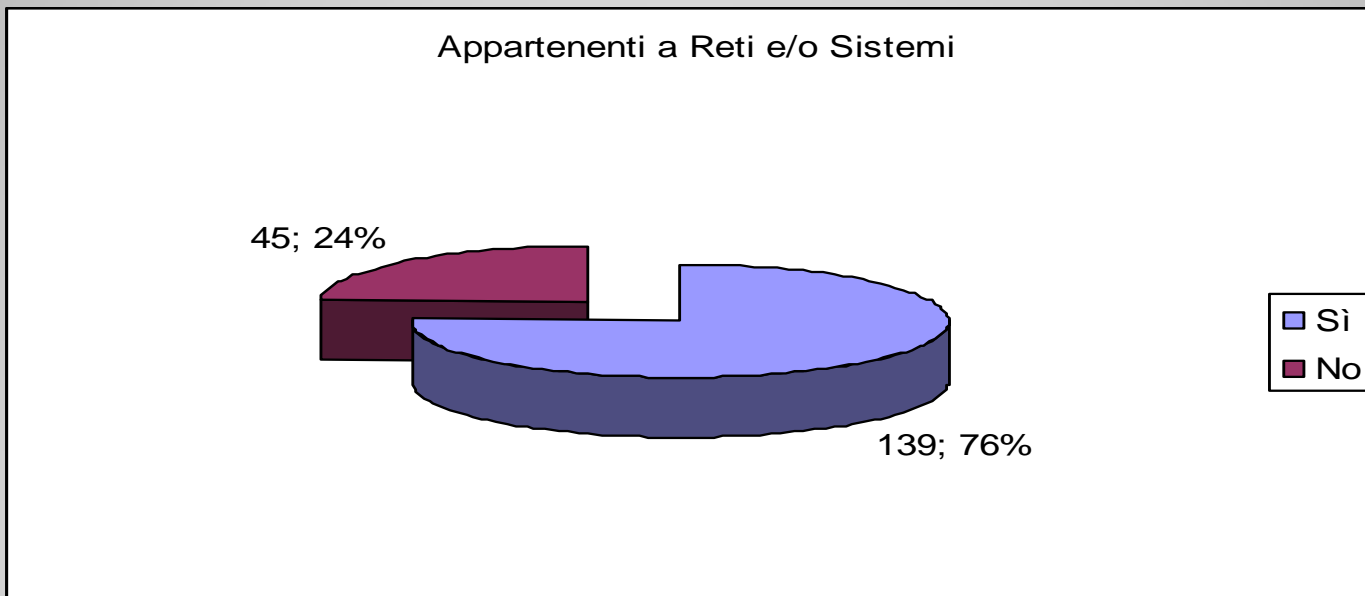
Requisito minimo: CATALOGAZIONE DEI MUSEI





## CAMPAGNA DI AUTOVALUTAZIONE 2011

Strutture museali appartenenti a Sistemi e/o reti





# Interventi per il Patrimonio Monumentale

## RISORSE E INTERVENTI

Interventi pregressi per restauro beni colpiti dal sisma 1997: **570 ME**

Interventi post sisma attivati nel **2011: 11 ME**

FAS 2007/2013: 8 interventi articolati in n. 23 progetti per un importo pari a circa **18.8 ME**

Asse 5 valorizzazione dei territori POR-FESR 2007-2013: **20,58 ME**

Progetto “Contenitori culturali”: **€ 1.960.000, 00** 23 progetti selezionati dalle Province finalizzati al recupero e alla fruizione del patrimonio pubblico



# Interventi per il Patrimonio Museale

Nel corso del 2011 sono giunti ad avanzato stato di attuazione i seguenti interventi e misure già programmati:

- **Museo Omero-Ancona. : € 80.000,00**
- **APQ BBCC 2° integrativo (2007) - FAS 2000-2006** per servizi al pubblico – **1.000.000,00 €**: 9 interventi (7 di enti locali e 2 della stessa Regione Marche: Bibliomarche e Portale dei musei)
- **Museo della civiltà marinara – S. Benedetto del Tronto: € 30.000,00**
- **Pinacoteca “F. Duranti di Montefortino”:** € 5.000,00
- **PAR FAS 2007- 2013** intervento 5.2.1.6 “Museo Diffuso”. Sostegno per il miglioramento degli standard di sicurezza: **€ 100.000,00**



# La Regione Marche e il museo del futuro tra contaminazione e luogo di aggregazione

*Progetti in corso*

## PROGETTI IN CORSO

L'immagine che del Museo si intende far emergere, è quella di un 'contenitore' vivace e propositivo che tenda sempre più ad essere protagonista della cultura locale: una struttura sempre disponibile ad accogliere attività di intrattenimento.



**MUSEI**  
**PALCOSCENICO**  
MARCHE

i Musei delle Marche  
e la Memoria

*In occasione del 150 anni dell'Unità d'Italia*



REGIONE  
MARCHE



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



# GRAND TOUR CULTURA

Viaggio tra biblioteche  
archivi e musei delle Marche



1861 > 2011 > >>  
150° Anniversario dell'Unità d'Italia

in occasione  
dei 150 anni  
dell'Unità d'Italia

**26 Novembre**  
**11 Dicembre 2011**

Acqualagna	Mondolfo
Agugliano	Montefiore dell'Aso
Ancona	Montefortino
Arcevia	Montegiorgio
Ascoli Piceno	Montegranaro
Camerino	Montemarciano
Carassai	Monterubbiano
Castel di Lama	Numana
Castelfidardo	Offida
Civitanova Marche	Pesaro
Corridonia	Petritoli
Cupra Marittima	Porto San Giorgio
Fabriano	Porto Sant'Elpidio
Fano	Recanati
Fermo	Ripatransone
Filottrano	San Benedetto del Tronto
Gradara	Sant'Elpidio a Mare
Grottammare	Senigallia
Grottazzolina	Tolentino
Jesi	Urbania
Macerata	Urbino
Maiolati Spontini	

[www.bibliotecheaperte.it](http://www.bibliotecheaperte.it) | [www.cultura.marche.it](http://www.cultura.marche.it)



# GRAND TOUR

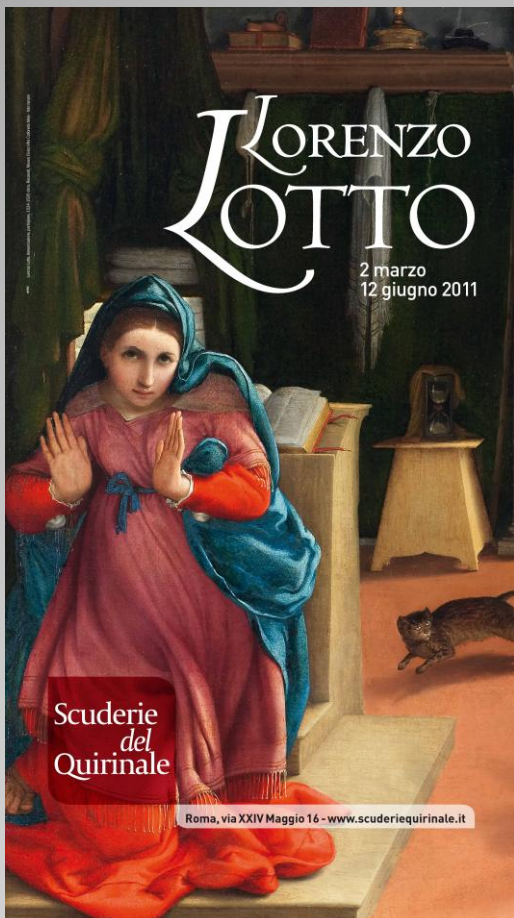


**marche musei**  
Festival dei Musei delle Marche

“Abbiamo scoperto oltre 400 motivi per venire nelle Marche.”

**GRAND TOUR MUSEI 2013**  
18 maggio - Notte dei Musei  
19 maggio - Giornata Internazionale dei Musei  
Tutti gli eventi delle Marche sono su [www.musei.marche.it](http://www.musei.marche.it)

REGIONE MARCHE        [www.musei.marche.it](http://www.musei.marche.it)  
Scarica l'App musei.marche.it



Sotto il patrocinio del Presidente della Repubblica e con il patrocinio dell'Ente Cassa di Roma, della Regione Lazio e della Regione Toscana  
 ROMA CAPITALE | Azienda speciale PALAEXPO | FONDAZIONE ROMA | ROMA CAPITALE  
 BNL | LOTTO | Enel | CometaMarketing | TAVIETTI |



## PROGETTO NAZIONALE DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA “TERRE DI LOTTO”

Attività: mostra delle Scuderie del Quirinale (2011) dedicata a Lorenzo Lotto, restauro delle opere marchigiane dell'artista, installazioni di spettacolari illuminazioni nelle chiese che ospitano i capolavori lotteschi, itinerari culturali, attività di promozione turistica, ricco calendario di eventi e un volume dedicato a Lotto nelle Marche.

L'intervento si è concluso nel 2012 con il ritorno dopo il restauro del Polittico di S. Domenico nei musei civici di Recanati.

Intervento 2011 Regione Marche cultura e turismo: 100.000,00 € .

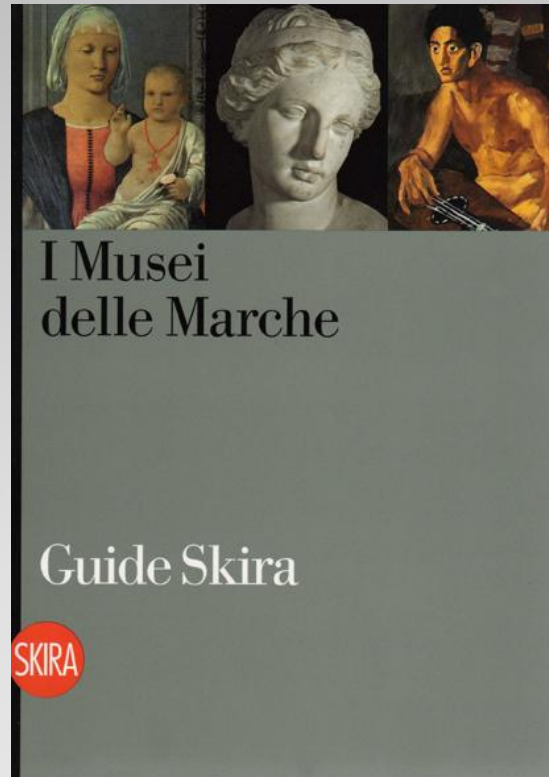
Intervento 2012 a sostegno di una mostra e pubblicazione sul restauro delle opere di Lorenzo Lotto di Recanati: € 20.000,00





# Musei: conoscenza, comunicazione, web e marketing

**Guida dei Musei delle Marche e cartoguida – Skira 2008**



**Guida dei Musei delle Marche**

## I SITI WEB DEDICATI ALLA CULTURA E AL PATRIMONIO CULTURALE E MUSEALE

- Sulla scia di quanto realizzato, la Regione si è attivata per sostenere la promozione unitaria del patrimonio culturale attivando il portale dei musei e dei beni culturali [www.musei.marche.it](http://www.musei.marche.it), uno strumento ricco di informazioni e approfondimenti interdisciplinari che consentono al fruitore diversi livelli di lettura e conoscenza anche personalizzati della storia dell'arte e della cultura del territorio.
- Unito ai siti dedicati alla conoscenza del patrimonio – **BiblioMarche, Autovalutazione dei musei e il grande contenitore della banca dati catalografica e fotografica S.I.R.Pa.C.**– il portale dei musei con quello storico [www.cultura.marche.it](http://www.cultura.marche.it), sono l'infrastruttura semantica virtuale che amplifica le attività promozionali della regione in materia di cultura.

## PORTALE DELLA CULTURA

Il portale [www.cultura.marche.it](http://www.cultura.marche.it) illustra le attività e i progetti della Regione, degli enti locali, degli istituti e luoghi della cultura e, tramite la newsletter periodica **Marche Cultura**, informa migliaia di utenti







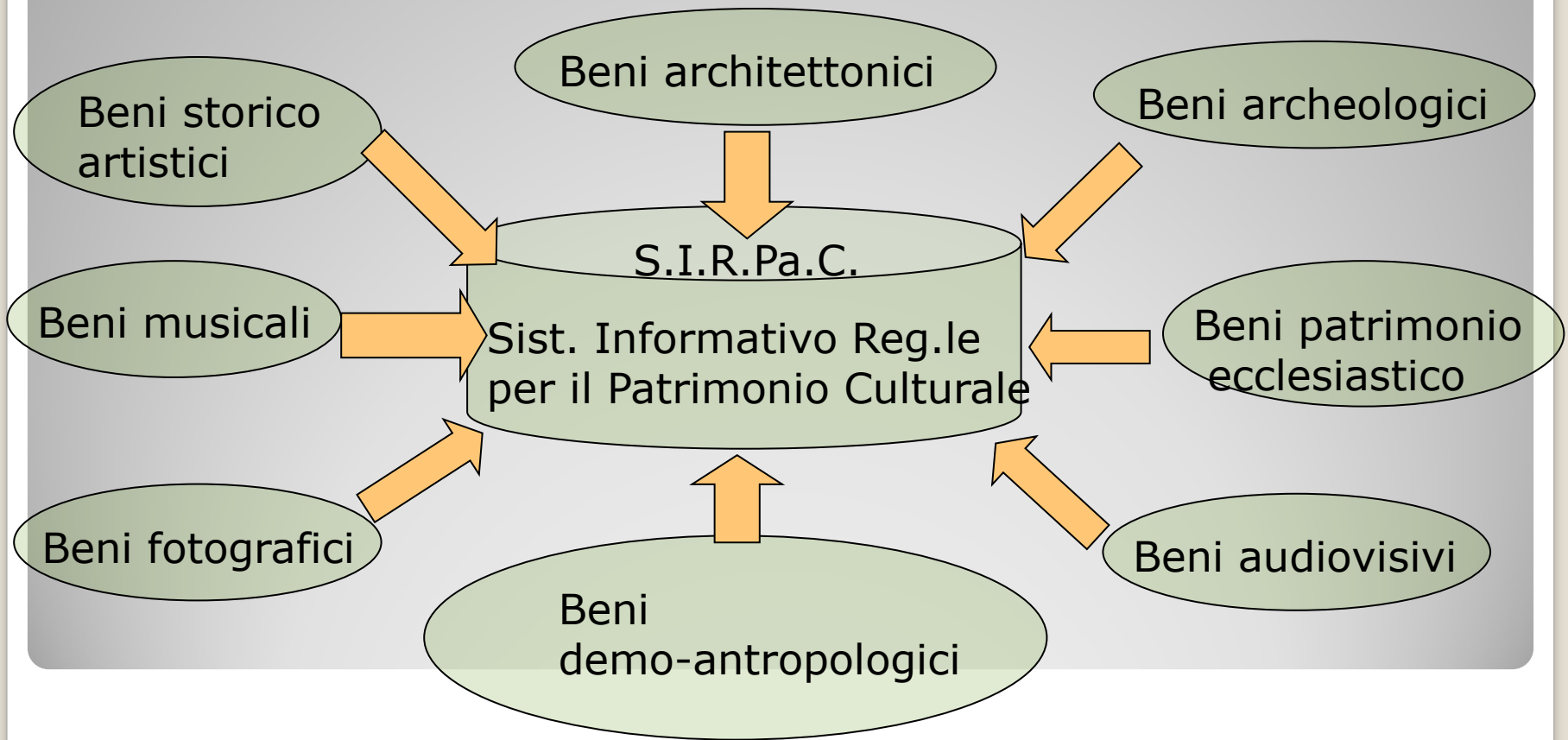
l'accordo tra Ministero per i  
Beni e le Attività Culturali e  
Regioni (2001)

e

il Protocollo di Intesa tra  
Regione Marche e  
I.C.C.D. (2002)

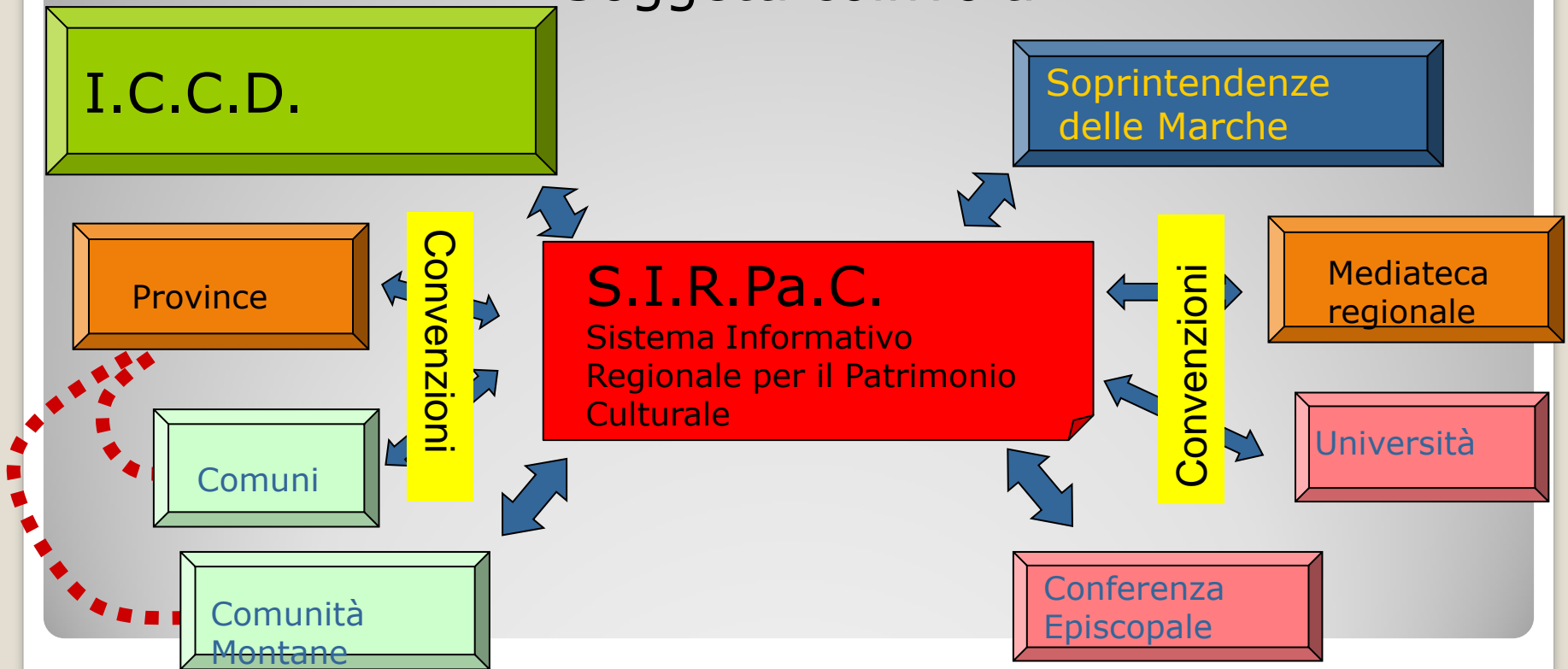
HANNO SANCITO LA COSTITUZIONE DEL

**SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DEL  
PATRIMONIO CULTURALE**





## Soggetti coinvolti







Home Accesso al catalogo Link utili Contatti

### Temi

- Ambiente e Architettura
- Archeologia
- Arte
- Storia e Tradizioni

### SIRPaC - Sistema Informativo Regionale per il Patrimonio Culturale

Il **Catalogo del patrimonio culturale delle Marche**, nato allo scopo di fornire al pubblico uno strumento di accesso unitario, è basato su un sistema informativo (**SIRPaC**) che integra fra loro le risorse digitali raccolte dalla Regione nell'ambito delle sue attività, nella convinzione che la conoscenza e la documentazione dei beni culturali rappresentino i presupposti essenziali ed irrinunciabili per ogni misura di tutela e di valorizzazione.

La consultazione del Catalogo offre una visione d'insieme del patrimonio regionale. Numerose sono le interrelazioni che legano le diverse espressioni dell'identità culturale. Opere d'arte e oggetti della memoria, documenti e tradizione orale, monumenti architettonici e ambiente: prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo, azione che produce sempre nuovi beni e nuovi paesaggi.

Musei, siti e luoghi della cultura in genere possono essere esplorati insieme alle opere d'arte, ai reperti archeologici, ai beni demoetnoantropologici, al patrimonio storico-scientifico, alle testimonianze materiali e immateriali in essi contenuti o rappresentati.

A\* A

I dati messi qui a disposizione sono quelli visibili senza alcuna registrazione e permettono una consultazione di base delle informazioni, comunque sufficiente alla corretta identificazione dei beni.

Coloro che sono interessati ad avere un maggior dettaglio di informazioni sul patrimonio culturale possono consultare la scheda ICCD dei beni catalogati, chiedendo di essere accreditati al **SIRPaC**, mediante l'invio di una mail che contenga le proprie generalità e le motivazioni della richiesta. L'accreditamento è gratuito (**invia mail**).

**Il sito è in fase di perfezionamento: contiamo anche sulle vostre segnalazioni per anomalie e suggerimenti.**





[Home](#) [Accesso al catalogo](#) [Link utili](#) [Contatti](#)

### Percorsi Tematici

**Potere e Splendore**

### Consulta il catalogo Sirpac

#### Suggerimenti per la ricerca

**COSA**

**DOVE**

**CHI**

<input type="text"/>	(Autore)
<input type="text"/>	(Soggetto)

**QUANDO**

Cerca >

Risorse Collegate

[Scheda dei beni contenuti](#)  
[Pagina del museo](#)

**PALAZZO BOSDARI**

**Tipo**  
 palazzo nobiliare  
 (Macrotipo: architettura residenziale)



**Categoria**  
 palazzi

**Descrizione**  
 intero bene - costruzione - secolo XIV - XVII - Viene costruito il palazzo che ingloba una torre medioevale: E' probabile che la costruzione dell'edificio sia stata realizzata per fasi successive ed in tempi piuttosto lunghi.

intero bene - alienazione - secolo XIX - XX - Il palazzo diventa proprietà del Comune di Ancona.

intero bene - danni sismici - secolo XX - XX - Il terremoto danneggia l'edificio.

intero bene - restauro per danni sis. e cambio della dest. d'uso - secolo XX - XX - L'edificio viene restaurato e destinato a sede della Pinacoteca Comunale.

Stato di conservazione: (intero bene) buono

**Localizzazione**  
**(AN) Ancona**

**Identificatore**  
 1100030868





[chi siamo](#) / [visita le Marche](#) / [comunicazione](#) / [media center](#) / [espace pro](#) / [lavorare nei musei](#) / [museum shop](#) / [links](#) /



[Home](#) / [Le Marche](#) / [I musei delle Marche](#) / [Itinerari nel museo diffuso](#) / [Le opere](#) / [Percorsi tematici](#) / [I personaggi](#) /



*CLICCA sulla cartina per ingrandire*

### ★ Pinacoteca Civica "F. Podesti"

[HOME PAGE](#) > [I MUSEI DELLE MARCHE](#) > [I MUSEI DI ANCONA](#)

[Presentazione](#) / [Approfondimenti](#) / [Percorsi tematici](#) / [Dal museo alla città](#) / [Gallery](#) / [Il catalogo](#)



Dipinto



Dipinto



Rilievo



Dipinto

#### Percorsi tematici collegati

- [La pittura del mito](#)
- [La pittura veneta nelle Marche](#)
- [Ordini mendicanti](#)
- [il Caravaggismo nelle Marche](#)
- [La nascita dei musei civici nelle Marche](#)



Dipinto



Dipinto



Dipinto



Dipinto



Home / Le Marche / I musei delle Marche / Itinerari nel museo diffuso / Le opere / Percorsi tematici / I personaggi /



CLICCA sulla cartina per ingrandire

#### Percorsi tematici collegati

- . La pittura del mito
- . [La pittura veneta nelle Marche](#)
- . Ordini mendicanti
- . il Caravaggismo nelle Marche
- . La nascita dei musei civici nelle Marche

### ★ Pinacoteca Civica "F. Podesti"

HOME PAGE > I MUSEI DELLE MARCHE > I MUSEI DI ANCONA

Presentazione / Approfondimenti / Percorsi tematici / Dal museo alla città / Gallery / Il catalogo

Palazzo Bosdari  
Via C. Pizzecoli, 17  
(AN) ANCONA

Tel. : 0712225045 Fax : 0712225048

Email  
[urp@comune.ancona.it](mailto:urp@comune.ancona.it)

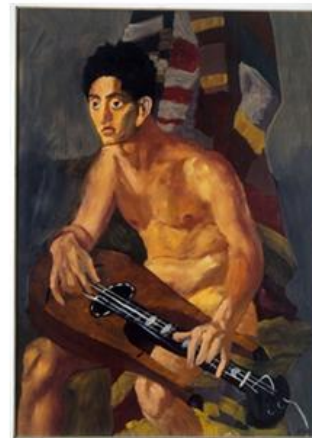
Sito web  
<http://www.comune.ancona.it>

**Orario** : Inverno ed Estate: Lun chiuso da Mar a Sab 9-19 Dom 10-13 e 16-19  
**Note** : Ingresso gratuito con visita guidata ogni prima domenica del mese

**Ingresso** : prezzo intero: 3,6 €; prezzo ridotto: 3,6 € *Museo associato a Carta Musei Marche*

**Tipologia** : Arte

**Servizi** : Area per accoglienza, Biglietteria, Book-shop, Guardaroba, Sala conferenze, Sala o laboratorio per attività didattiche, Sala proiezione audio/video



Ritratto di Mirko





## MUSEI D-ITALIA E CULTURAITALIA

**Archivio unico regionale dei luoghi della cultura** (musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali, ecc. così come definiti nell'art. 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio)

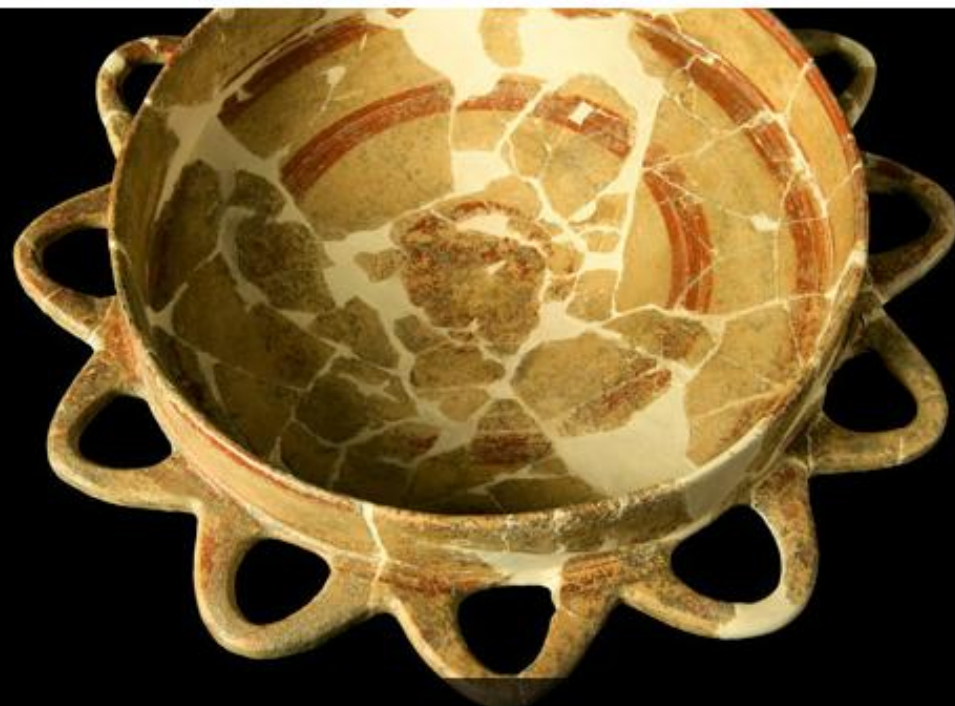
### **Digitalizzazione di contenuti culturali**

Contenitori culturali individuati:

- Complesso San Francesco – Polo Museale di S. Francesco di Montefiore dell'Aso (AP)
- Palazzo Finaguerra – Museo Archeologico di Matelica (MC)
- Palazzo Bonaccorsi di Macerata e Musei Civici (MC)
- Parchi Archeologici di Cupra Marittima/ Urbisaglia/  
Falerone/Sassoferrato/Castelleone di Suasa/ Fossombrone e San Severino Marche;
- Parco Nazionale dei Monti Sibillini – Museo di Montefortino (FM) e collezione F. Duranti
- Centro di documentazione orale di Amandola (AP).

## IL PORTALE DEI MUSEI





Coppa a corolla (part.), Matelica, Museo Civico Archeologico

[I musei delle Marche](#) / [Reti e sistemi](#) / [Gli itinerari](#) / [Le opere](#) / [Chiavi di ricerca](#) / [I personaggi](#) / [Pubblicazioni](#) / [Happy Museum](#)



scopri il tuo museo >

### ASSEMBLEA NAZIONALE ICOM AD ANCONA

Nelle giornate del 22 e 23 giugno l'Auditorium della Mole Vanvitelliana ad Ancona ospiterà l'Assemblea Nazionale ICOM e il Convegno "Territorio e società: il ruolo dei musei in un mondo che cambia", iniziative promosse e sostenute da Regione Marche e Icom Italia.

Si tratterà di un'occasione di richiamo nazionale da non perdere per promuovere i musei marchigiani e riflettere sul ruolo dei musei in un mondo in rapida trasformazione, condividendo con numerosi professionisti museali operanti in tutta Italia problematiche, interrogativi, strategie di crescita e di miglioramento. Visite guidate e aperture straordinarie animeranno i musei di Ancona.







CLICCA sulla cartina per ingrandire

## ★ Pinacoteca Civica "F. Podesti"

HOME PAGE > I MUSEI DELLE MARCHE > I MUSEI DI ANCONA

Presentazione / Approfondimenti / Chiavi di ricerca / Dal museo alla città / Gallery **Il catalogo**

Palazzo Bosdari  
Via C. Pizzecolli,17  
(AN) ANCONA

Tel. : 071.2225045 Fax : 071.2225048

Email  
[urp@comune.ancona.it](mailto:urp@comune.ancona.it)

Sito web  
<http://www.comune.ancona.it>  
<http://www.museodiffusoancona.it>

Orario : CHIUSO PER AMPLIAMENTO

Ingresso : prezzo intero: 3,6 €; prezzo ridotto: 3,6 € *Museo associato a Carta Musei Marche*

Tipologia : Arte

Servizi : Area per accoglienza, Biglietteria, Book-shop, Guardaroba, Sala conferenze, Sala o laboratorio per attività didattiche, Sala proiezione audio/video

### LA SEDE E LE COLLEZIONI

La pinacoteca è ospitata nel Palazzo Bosdari, probabilmente ristrutturato, nelle forme attuali, tra il 1558 ed il 1561 da Pellegrino Tibaldi (1527-1596). Comprende, tra l'altro, un gruppo di cartoni e bozzetti eseguiti e donati dal pittore anconetano Francesco Podesti (1800-1895); alcune opere dei pittori da Camerino Olivuccio di Ceccarello (att. fine secolo XIV - primo decennio XV) e Arcangelo di Cola (not. 1416-1429); un notevole gruppo di dipinti di Andrea Lilli (1570c. - post 1631) ed alcune opere preziose di provenienza e cultura veneta alla quale il territorio marchigiano, ed Ancona in particolare, erano legati da una lunga consuetudine di rapporti. Di fondamentale importanza *La Madonna col Bambino* tavola di Carlo Crivelli (1430/35c.- 1495c.), la *Sacra Conversazione* di Lorenzo Lotto (1480 c.-1556), il *Ritratto di Francesco Arsilli* di Sebastiano Del Piombo (1485-1547), il *Giulio Cesare* di Giovanni Battista Tiepolo (1726-1768), il *San*



Pinacoteca Podesti, Sala "Pietro Zampetti"



### Chiavi di ricerca collegate

- . La pittura del mito
- . La pittura veneta nelle Marche
- . Ordini mendicanti
- . il Caravaggismo nelle Marche
- . La nascita dei musei civici nelle Marche

### Itinerari collegati

- . La pittura di Carlo Crivelli
- . La pittura di Lorenzo Lotto
- . Il gotico internazionale nelle Marche

## ★ Pinacoteca Civica "F. Podesti"



HOME PAGE > I MUSEI DELLE MARCHE > I MUSEI DI ANCONA

Presentazione / Approfondimenti / Chiavi di ricerca / Dal museo alla città / Gallery / Il catalogo



CLICCA sulla cartina per ingrandire

### Chiavi di ricerca collegate

- . La pittura del mito
- . La pittura veneta nelle Marche
- . Ordini mendicanti
- . il Caravaggismo nelle Marche
- . La nascita dei musei civici nelle Marche

### Itinerari collegati

- . La pittura di Carlo Crivelli
- . La pittura di Lorenzo Lotto
- . Il gotico internazionale nelle Marche



Autore :Francesco Podesti

Titolo :Eteocle e Polinice

Dati tecnici :1824, olio su tela, cm 162 x 231

Descrizione :Nato ad Ancona nel 1800, Francesco Podesti rimase sempre legato alla città natale, che lo sostenne con aiuti concreti e con dimostrazioni pubbliche di stima, fin dall'adolescenza: fu il comune infatti a concedere al giovane e promettente pittore, rimasto orfano del padre, un sussidio per proseguire gli





CLICCA sulla cartina per ingrandire

## ★ Pinacoteca Civica "F. Podesti"

HOME PAGE > I MUSEI DELLE MARCHE > I MUSEI DI ANCONA

Presentazione / Approfondimenti / Chiavi di ricerca / Dal museo alla città / Gallery / Il catalogo

Palazzo Bosdari  
Via C. Pizzecoli,17  
(AN) ANCONA

Tel. : 071.2225045 Fax : 071.2225048

Email  
[urp@comune.ancona.it](mailto:urp@comune.ancona.it)

Sito web  
<http://www.comune.ancona.it>  
<http://www.museodiffusoancona.it>

Orario : CHIUSO PER AMPLIAMENTO

Ingresso : prezzo intero: 3,6 €; prezzo ridotto: 3,6 € *Museo associato a Carta Musei Marche*

Tipologia : Arte

Servizi : Area per accoglienza, Biglietteria, Book-shop, Guardaroba, Sala conferenze, Sala o laboratorio per attività didattiche, Sala proiezione audio/video

### LA SEDE E LE COLLEZIONI

La pinacoteca è ospitata nel Palazzo Bosdari, probabilmente ristrutturato, nelle forme attuali, tra il 1558 ed il 1561 da Pellegrino Tibaldi (1527-1596). Comprende, tra l'altro, un gruppo di cartoni e bozzetti eseguiti e donati dal pittore anconetano Francesco Podesti (1800-1895); alcune opere dei pittori da Camerino Olivuccio di Ceccarello (att. fine secolo XIV - primo decennio XV) e Arcangelo di Cola (not. 1416-1429); un notevole gruppo di dipinti di Andrea Lilli (1570c. - post 1631) ed alcune opere preziose di provenienza e cultura veneta alla quale il territorio marchigiano, ed Ancona in particolare, erano legati da una lunga consuetudine di rapporti. Di fondamentale importanza *La Madonna col Bambino* tavola di Carlo Crivelli (1430/35c.- 1495c.), la *Sacra Conversazione* di Lorenzo Lotto (1480 c.-1556), il *Ritratto di Francesco Arsilli* di Sebastiano Del Piombo (1485-1547), il *Giulio Cesare* di Giulio Campi (1550-1600), il *San*



Pinacoteca Podesti, Sala "Pietro Zampetti"



### Chiavi di ricerca collegate

- . La pittura del mito
- . La pittura veneta nelle Marche
- . Ordini mendicanti
- . il Caravaggismo nelle Marche
- . La nascita dei musei civici nelle Marche

### Itinerari collegati

- . La pittura di Carlo Crivelli
- . La pittura di Lorenzo Lotto
- . Il gotico internazionale nelle Marche



CLICCA sulla cartina per ingrandire

#### Chiavi di ricerca collegate

- . La pittura del mito
- . La pittura veneta nelle Marche
- . Ordini mendicanti
- . il Caravaggismo nelle Marche
- . La nascita dei musei civici nelle Marche

#### Itinerari collegati

- . La pittura di Carlo Crivelli
- . La pittura di Lorenzo Lotto
- . Il gotico internazionale nelle Marche

## ★ Pinacoteca Civica "F. Podesti"



HOME PAGE > I MUSEI DELLE MARCHE > I MUSEI DI ANCONA

Presentazione / Approfondimenti / Chiavi di ricerca / Dal museo alla città / Gallery / Il catalogo

dal museo alla città - Pinacoteca "Podesti" di Ancona

La Pinacoteca di Ancona (1) è collocata a pochi passi dalle principali attrazioni artistiche della città, chiese e palazzi storici, da cui proviene buona parte delle opere conservate al suo interno. Nelle vicinanze, lungo la medesima via, si affaccia ad esempio la chiesa di S. Francesco alle Scale (2), la cui facciata, sebbene incompleta, attira l'attenzione per il bianco portale scolpito in stile gotico veneziano, opera del maestro lapicida Giorgio Orsini da Sebenico. All'interno, sull'altare maggiore, è esposta la pala di Lorenzo Lotto raffigurante l'Assunta.

Lungo la strada che si inerpica verso l'alto, si incontra il Palazzo degli Anziani (3), sede del potere civile della città in età medievale. Della struttura medievale in cui intervenne il pittore e scultore Margaritone d'Arezzo alla fine del Duecento, sono ancora visibili le poche sculture rimaste in loco raffiguranti alcune scene bibliche tratte dal Libro della Genesi.

Dopo pochi passi, superata la facciata settecentesca opera di Luigi Vanvitelli della Chiesa del Gesù (4) purtroppo chiusa per problemi strutturali, si apre Piazza del Senato sulla quale si affaccia un'altra sede del potere civico medievale: il Palazzo del Senato (5). Anche se la facciata è notevolmente rimaneggiata, dell'impianto originario duecentesco restano i due ordini di finestre con eleganti cornici scolpite. Sulla piazza si affaccia anche la residenza della famiglia Ferretti, edificata intorno al 1560 da Pellegrino Tibaldi, autore degli affreschi del piano nobile. Il palazzo è collegato con la chiesa settecentesca dei Santi Pellegrino e Teresa (6), caratterizzata dall'ampia cupola verde. Palazzo Ferretti ospita il Museo Archeologico Nazionale delle Marche (7), il museo archeologico più importante della Regione, che conserva pregevoli reperti provenienti in prevalenza dai corredi funebri delle popolazioni picene e galliche. Piazza del Senato, probabilmente, costituiva l'area dove un tempo sorgeva il foro romano. Fondata dalle popolazioni doriche stanziate in Italia meridionale, Ancona era la colonia greca situata più a nord. Nella città non



Duomo di San Ciriaco, esterno  
ANCONA



Duomo di San Ciriaco, esterno  
ANCONA



## MUSEI - OPERE

HOME PAGE > OPERE

I musei, luogo di approfondimento, conoscenza e valorizzazione di un eterogeneo e prezioso patrimonio culturale, custodiscono frammenti significativi della storia pittorica delle Marche: **le opere d'arte**. Ad esse, alla loro conoscenza ed alla comprensione del loro valore storico e sociale, è dedicata questa sezione dove immagini e schede rimandano a contesti museali, a percorsi tematici ed ad itinerari di visita.

Ricerca libera, associazioni spontanee, suggestioni e ricordi, immagini della memoria e storia, sono le chiavi di lettura ed i principi che guidano la visita, conducendo chi la compie ad osservare più da vicino alcune delle prestigiose espressioni dell'arte presente nelle Marche.

FM

FERMO

Autore:

Titolo:

Cerca

TITOLO	AUTORE	COMUNE	IMMAGINE
<b>Madonna dell'umiltà</b>	Francescuccio di Cecco Ghissi	FERMO	
<b>Polittico di San Giovanni</b>	Andrea da Bologna	FERMO	
<b>San Sebastiano</b>	Anonimo	FERMO	





## Jacobello del Fiore - Storie di Santa Lucia

[HOME PAGE](#) > [OPERE](#)



### Musei collegati

. Polo museale di Palazzo dei Priori -  
Pinacoteca civica – Museo  
Archeologico Sezione picena “Fermo:  
dai Villanoviani ai Piceni” - FERMO

### Chiavi di ricerca collegate

. La pittura veneta nelle Marche  
. L'iconografia di santa Lucia nelle  
Marche



**Autore:** Jacobello del Fiore

**Titolo:** Storie di Santa Lucia

**Localizzazione:** FERMO - Polo Museale Palazzo dei Priori

**Dati tecnici:** tempera e oro su tavola, cm. 70 x 52 (ciascun pannello)

**Descrizione:**

Le otto tavolette facevano parte di un unico polittico collocato sull'altare maggiore della chiesa di Santa Lucia a Fermo; nel '700 risultavano invece in sacrestia, già smembrate. Entrarono in pinacoteca a seguito della demaniazione della chiesa. Vengono attribuite per ragioni stilistiche al pittore veneziano Jacobello del Fiore, molto attivo per l'area costiera adriatica da Pesaro a Teramo, verso cui inviava polittici e pale d'altare. Per Fermo Jacobello aveva dipinto anche un altro polittico (oggi Denver, Denver Art Museum) e una Pietà fra i dolenti per la chiesa di San Pietro (Kiev, Museo di Arte Occidentale e Orientale). In origine il polittico di Santa Lucia doveva avere al centro la figura della santa, dipinta su tavola o forse scolpita.



I musei delle Marche / Reti e sistemi / Gli itinerari / Le opere / Chiavi di ricerca / I personaggi / Pubblicazioni / Happy Museum

## MUSEI - ITINERARI

HOME PAGE > ITINERARI DI VISITA

**Dai Musei al territorio e dalle Marche ai musei.**

In un continuo e reciproco scambio fra i musei e il territorio marchigiano, gli itinerari di questa sezione si snodano fra passato e presente, fra i protagonisti dell'arte di ogni tempo e le loro opere, fra i luoghi della religiosità e quelli del 'sapere'. I confini fra gli uni e l'altro si annullano per lasciare posto ad una più ampia conoscenza delle multiformi realtà delle Marche, in modo tale da mettere in relazione e riconnettere fra loro percorsi religiosi e artisti, manufatti architettonici come rocche e castelli e preziose espressioni pittoriche. Frammenti tutti di una storia artistica e culturale che si offre in maniera dinamica al visitatore del web ed un invito ad approfondire ulteriormente l'eterogeneo contenitore-Marche, Museo dei Musei.

### Aree archeologiche

Nella redazione del Piano Paesaggistico Ambientale Regionale (PPAR) della Regione Marche fu riconosciuta la necessità di individuare le zone d...

### I da Varano di Camerino

Parallelamente alla realizzazione della mostra Il Quattrocento a Camerino (2002) è stato realizzato il progetto di cataloga...

### I luoghi dell'Ordine Filippino

Tra i movimenti religiosi più importanti del periodo della Controriforma si colloca l'Oratorio di San Filippo Neri. Esso nacque da riunioni di...

### Il Gotico Internazionale nelle Marche

Il benessere economico raggiunto nelle città marchigiane fra '300 e '400 favorisce il germogliare nella regione di un nuovo gusto estetico leg...

### Itinerari giotteschi

Anche se Giotto non si recò mai nelle Marche, la decorazione da lui compiuta nella Basilica di Assisi e, soprattutto, la sua presenza a Rimini...





## Itinerari giotteschi

HOME PAGE > ITINERARI DI VISITA

### L'influenza della pittura di Giotto nelle Marche

*Anche se Giotto non si recò mai nelle Marche, la decorazione da lui compiuta nella Basilica di Assisi e, soprattutto, la sua presenza a Rimini, dove fu impegnato al perduto ciclo pittorico della Chiesa di San Francesco, oggi nota come Tempio Malatestiano, condizionarono in maniera determinante le scelte dei pittori che operarono nella regione sin dal principio del Trecento.*

*I modelli figurativi giotteschi penetrarono nelle Marche anche grazie agli ordini religiosi, in particolar modo i francescani e gli agostiniani, che si fecero promotori di nuove importanti imprese artistiche, esemplate sui capolavori realizzati dal maestro fiorentino nelle regioni limitrofe.*

*Il bellissimo Crocifisso, dipinto da Giotto nel 1300 circa per la chiesa francescana di Rimini e tuttora conservato nel Tempio Malatestiano, divenne ineguagliabile modello di riferimento per un'intera generazione di seguaci attivi nelle Marche.*

ATA

Si può parlare di una pittura riminese le cui prime testimonianze nella regione risalgono al primo decennio del secolo e riguardano due aree poste entrambe nella zona settentrionale delle Marche: il Montefeltro - dove nel 1300 giunse la più antica Croce dipinta da Giovanni da Rimini per gli Eremitani di Poggiolo, l'attuale Talamello - e Massa Trabaria, attuale Mercatello sul Metauro, dove per la Chiesa di San Francesco lo stesso Giovanni realizzò un altro *Crocifisso*. Ad Urbania fu invece attivo il fratello di Giovanni, Giuliano da Rimini, che realizzò la *Madonna con Bambino in trono* per l'Oratorio del Carmine.

Le personalità dei due fratelli sono state più volte confuse e riassorbite, come confermano, pure, le oscillazioni critiche che assegnano ora all'uno, ora all'altro i programmi decorativi della chiesa francescana di Fermo e di San Marco a Jesi.

Nell'area più interna della regione, la pittura marchigiana mostra di essere influenzata dalle opere giottesche di Assisi e Padova, per poi rivolgersi alla produzione umbro toscana dei Lorenzetti, filtrata da alcune personalità di confine come Mello da Gubbio, che dipinse il suo capolavoro nella Chiesa di San Francesco a Cagli.

Discorso a parte merita Pietro da Rimini, già per il solo fatto di essere stato riconosciuto quale protagonista dell'impresa pittorica cardine della regione, vale a dire il complesso figurativo del Cappellone di San Nicola a Tolentino



### Musei collegati

- . Pinacoteca Civica Bruno Molajoli - FABRIANO
- . Pinacoteca Comunale "Tacchi-Venturi" - SAN SEVERINO MARCHE
- . Museo del Santuario di San Nicola - TOLENTINO
- . Museo Diocesano di San Francesco - MERCATELLO SUL METAURO
- . Pinacoteca conventuale "Beato Sante" - MOMBAROCCIO
- . Polo museale di Palazzo dei Priori - Pinacoteca civica - Museo Archeologico Sezione picena "Fermo: dai Villanoviani ai Piceni" - FERMO
- . Galleria Nazionale delle Marche - URBINO



Pinacoteca Civica "Bruno Molajoli", FABRIANO







## MUSEI - CHIAVI DI RICERCA

[HOME PAGE](#) > [CHIAVI DI RICERCA](#)

I musei, preziosi scrigni della nostra cultura artistica, sono i veri protagonisti di questa sezione.

Le collezioni e le raccolte in essi custodite diventano le 'tappe' di una serie di itinerari tematici che, lontani da logiche di percorso, trovano nei diversi temi proposti lo spunto per indagare nel patrimonio custodito nei musei delle Marche, alla ricerca di connessioni e di relazioni inusuali o diversamente poco note.

Oggetti, manufatti artistici, opere d'arte ed artisti sono gli elementi che legano fra loro realtà museali lontane ed offrono la possibilità di trovare innovative chiavi di lettura per una migliore comprensione di un fenomeno artistico, di un particolare tema, o di una personalità artistica. Spunti di riflessione, proposte di approfondimento, percorsi di ricerca che, all'interno di ciascun itinerario tematico, rappresentano il filo conduttore per suggestioni, accostamenti inediti ed una più ampia conoscenza del patrimonio museale.

### Artisti stranieri nelle Marche fra Quattrocento e Seicento

Grazie all'apertura verso il mare, le Marche sono state caratterizzate da frequenti contatti di natura commerciale e culturale sia con il nord ...

### Carrozze e portantine nelle Marche

Il museo della carrozza di Macerata: apprezzato da cultori ed appassionati per la sua peculiare capacità di documentare l'utilizzo sport...

### Costume e moda nei musei marchigiani: dal Medioevo all'Ottocento

Di fondamentale importanza per comprendere i modi di vestire nei secoli più lontani sono i documenti d'archivio e le opere figurative. D...

### Gli standardi processionali

Nel 1577 Carlo Borromeo, grande riformatore della chiesa lombarda, definiva precisamente funzione e misure degli standardi



## Il Caravaggismo nelle Marche

HOME PAGE > CHIAVI DI RICERCA

Caratterizzato da un peculiare uso del contrasto tra luci e ombre e dall'impiego di modelli provenienti da ceti umili, il linguaggio rivoluzionario di Michelangelo Merisi da Caravaggio, detto il Caravaggio, diviene sin dai primi decenni del Seicento un punto di riferimento fondamentale per moltissimi pittori che oggi definiamo "caravaggesti". Questi ultimi imitano, interpretano e variano il repertorio del maestro, generando un fenomeno di proporzioni europee, che tocca anche le Marche a causa della presenza di alcuni artisti trasferitisi nella regione dopo esser stati folgorati dalle novità di Caravaggio (come ad esempio Orazio Gentileschi) o di committenti e collezionisti che richiedono opere caravaggesche dai maggiori centri di produzione (in particolare da Roma).

In realtà ci sono deboli tracce documentarie che testimoniano la presenza dello stesso Caravaggio nelle Marche: a Tolentino, ove una lettera di un patrizio locale ricorda nel 1604 la presenza del maestro per realizzare un quadro d'altare per i Cappuccini; a Loreto ove, secondo il suo biografo Giovanni Baglione, Caravaggio avrebbe partecipato al concorso per la decorazione della Sala del Tesoro, realizzata poi da Pomarancio; ad Ascoli Piceno, ove secondo fonti settecentesche era conservata una tela con il *Beato Isidoro Agricola* realizzata dal pittore per la chiesa di San Filippo Neri e dispersa probabilmente con le spoliazioni francesi.

A prescindere dall'effettiva presenza di Caravaggio nelle Marche, il primo ad importare il suo linguaggio nella regione è il toscano Orazio Gentileschi, che si trasferisce tra il 1613 e il 1617 a Fabriano, dove realizza numerose opere, a partire dalla *Madonna del Rosario* ora nella **Pinacoteca Civica "Molajoli"**. Al di fuori della Pinacoteca le opere di Gentileschi sono nella cattedrale di San Venanzio, dove Orazio dipinge le *Storie della Passione di Cristo*, nella chiesa di Santa Maria Maddalena, che conserva un'imponente tela con la *Santa Maddalena in penitenza*, e nella chiesa di San Benedetto per la quale Orazio realizza il *San Carlo che medita sui simboli della Passione*.

Sempre da Fabriano, precisamente dalla chiesa di Santa Caterina, proviene la *Madonna e Santa Francesca Romana* di Orazio, oggi alla **Galleria Nazionale delle Marche ad Urbino**. Alle opere marchigiane di Gentileschi si aggiunge la *Circoncisione* nella **Pinacoteca Podesti di Ancona**.



[CLICCA sulla cartina per ingrandire](#)

### Musei collegati

- . Pinacoteca Civica "F. Podesti" - ANCONA
- . Pinacoteca Civica Bruno Molajoli - FABRIANO
- . Pinacoteca civica "F. Duranti" – Museo d'Arte sacra – Museo faunistico dei Monti Sibillini (Raccolta dell'Avifauna delle Marche) - MONTEFORTINO
- . Musei Civici di Palazzo Buonaccorsi - MACERATA
- . Musei Civici: Pinacoteca e Museo delle Ceramiche - PESARO
- . Polo museale di Palazzo dei Priori - Pinacoteca civica – Museo Archeologico Sezione picena "Fermo:



Orazio Gentileschi, *Madonna del Rosario*  
Pinacoteca Civica "Bruno Molajoli", FABRIANO





## LE PUBBLICAZIONI

HOME PAGE > PUBBLICAZIONI

L'attività editoriale riveste, all'interno del Servizio Cultura, un ruolo fondamentale per la conoscenza, la divulgazione e la promozione del patrimonio artistico presente nella regione.

Attraverso una serie di pubblicazioni che, a partire dal 1981 documentano la vita dell'istituzione fin dalla sua costituzione ed un altrettanto cospicuo numero di volumi, suddivisi per collane tematiche, è possibile ripercorrere la storia culturale del territorio, rileggendola attraverso gli eventi espositivi e convegnistici che vi sono stati realizzati nel corso degli anni e gli studi, le ricerche, i progetti che ne hanno scandito l'attività.

Collane:

[Cultura e tradizioni popolari marchigiane](#)  
[Fondi storici nelle biblioteche marchigiane](#)  
[Guide dei Musei delle Marche](#)  
[La cultura teatrale delle Marche nell'Italia del melodramma](#)  
[Marche Disperse - Fonti](#)  
[Musei Archeologici delle Marche](#)  
[Musei d'Italia - Meraviglie d'Italia](#)  
[Studi e Documenti](#)

Pubblicazioni:

[1981 - 1995](#)  
[1996 - 1999](#)  
[2000 - 2005](#)  
[2006 - 2012](#)



Copyright 2012 by Regione Marche - Register - Login



## MUSEI - MEDIA CENTER

HOME PAGE > MEDIA CENTER



**Titolo: Una terra senza tempo - Marche archeologiche - prima parte**

Lingua: Italiano



**Titolo: Una terra senza tempo - Marche archeologiche - seconda parte**

Lingua: Italiano



**Titolo: I bronzi dorati - Cartoceto di Pergola**

Lingua: Italiano



**Titolo: I Greci nelle Marche**

Lingua: Italiano



**Titolo: Il museo Archeologico Nazionale delle Marche - Ancona**

Lingua: Italiano



## MUSEI - VIDEO

HOME PAGE > VIDEO



Titolo: Una terra senza tempo - Marche archeologiche - prima parte

Lingua: Italiano

[<< Indietro](#)



Si segnalano alcuni siti attivi relativi a reti museali o a iniziative sui beni culturali del territorio coordinate e in grado di offrire suggerimenti per itinerari all'insegna della cultura e dell'arte.

#### Provincia di Ancona: rete dei musei aderenti all'Associazione Sistema museale provinciale

[www.sistemamuseale.provincia.ancona.it](http://www.sistemamuseale.provincia.ancona.it)

Sistema museale promosso dalla Provincia di Ancona allo scopo di valorizzare i musei di piccole dimensioni, spesso impossibilitati a sviluppare adeguate attività, e a favorire una loro gestione a rete. La rete museale della provincia di Ancona è rivolta soprattutto a collegare il ricco patrimonio storico-artistico conservato nei musei dei piccoli centri aderenti al Sistema con l'offerta turistico-culturale e ambientale del territorio e con la sua qualificata rete di tipicità enogastronomiche e ad offrire un supporto organizzativo ai musei privi di un responsabile scientifico e organizzare iniziative (eventi, spettacoli, conferenze, degustazioni, mostre, visite guidate) nei musei. Il sito internet informa sui musei che aderiscono alla rete, fornendo una ampia galleria di immagini, collegamenti ai siti internet dei musei e tutte le notizie utili sulle attività, iniziative, eventi, laboratori didattici. Consultabili gli itinerari consigliati dall'Associazione.

#### Provincia di Macerata: rete dei musei aderenti all'Associazione Sistema museale provinciale

<http://www.sistemamuseale-mc.it>

All'Associazione Sistema Museale della Provincia di Macerata aderiscono, in qualità di soci, Comuni, Diocesi e Soggetti privati comunque proprietari di Musei o di Beni culturali della Provincia di Macerata ascrivibili al Sistema del Museo Diffuso.

Il Sistema Museale si propone di promuovere e realizzare la gestione coordinata di musei, parchi archeologici, di offrire agli aderenti servizi di consulenza tecnica e scientifica e di promozione turistica, di organizzare e gestire itinerari artistici, storici, turistico-culturali.

Il sito internet permette di effettuare una ricerca nella banca dati georeferenziata di musei, beni architettonici, opere d'arte, reperti e siti archeologici della Provincia di Macerata.

#### Provincia di Pesaro Urbino: rete etnoantropologica dei musei partecipati

[www.museipartecipati.net](http://www.museipartecipati.net)

Musei Partecipati, "Una rete di musei, strumenti, schede, immagini" è un progetto realizzato dalla Regione Marche, l'Amministrazione Provinciale di Pesaro ed Urbino, la Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro, i Comuni di Borgo Pace, Sant'Angelo in Vado, Urbania, il Consorzio delle Terre di Urbino e la Biblioteca di Urbania.

Il sito internet permette di informarsi sui musei coinvolti e sulle varie attività del progetto: studi sui beni demoantropologici conservati nelle raccolte pubbliche e private, schedatura dell'attrezzatura conservata ad Urbania in vista dell'allestimento definitivo della raccolta di Urbania; allestimento del Museo di storia dell'agricoltura nelle Cantine del Palazzo Ducale di Urbania; recupero e dotazione di impianti tecnici per la musealizzazione dei locali; elaborazione e stampa di un volume storico etnografico intitolato "Musei Partecipati"; raccolta della documentazione fotografica e le persistenze del paesaggio agrario tradizionale, delle testimonianze della cultura materiale del territorio e delle fonti iconografiche storico-artistiche.

#### Rete dei musei di Offida, Ripatransone, Montefiore dell'Aso e Monterubbiano

[www.museipiceni.it](http://www.museipiceni.it)

Museipiceni.it prevede la messa a sistema di musei per migliorarne le potenzialità, l'accessibilità e la fruizione delle realtà museali, del patrimonio storico culturale ad essi connesso e delle collezioni che conservano.

Musei Piceni promuove e valorizza l'offerta culturale mediante l'erogazione di servizi comuni e la realizzazione di iniziative rispondendo adeguatamente alle diverse domande quali quelle provenienti dal turismo culturale, fatto di visitatori scolastici, di ricercatori, di singoli interessati, nonché dai cittadini stessi.

Il sito internet presenta le schede del territorio e dei comuni che il sistema riunisce fornendo informazioni sui musei, teatri,



# HAPPY MUSEUM:

## 1° FESTIVAL DEI MUSEI DELLE MARCHE



# COSA È HAPPY MUSEUM

## UN GRANDE CONTENITORE CULTURALE

Mostre, concerti, spettacoli di danza e teatro visite guidate, conferenze, laboratori



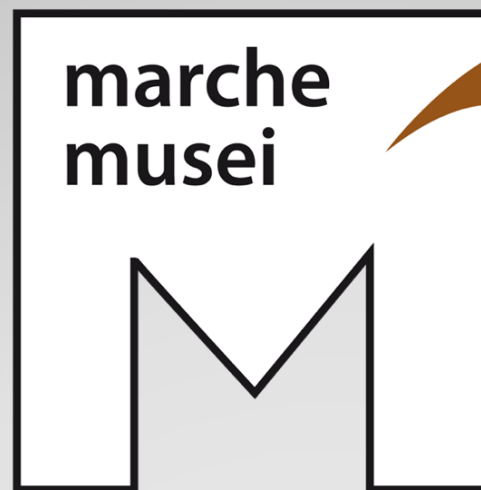
## DOVE GENERAZIONI E CULTURE DIVERSE

SI INCONTRANO, CONDIVIDONO,  
INTERAGISCONO, SI DIVERTONO



TRA TRADIZIONE E TECNOLOGIA, IN UN MONDO CHE

# COSA È HAPPY MUSEUM



**Festival dei Musei  
delle Marche**

IMPARARE A DIVERTIRSI



**Museo nuovo, aperto,  
luogo di incontro e  
di confronto tra generazioni**



## BORSE LAVORO

**Borse lavoro** per i giovani laureati finalizzate a incrementare le attività all'interno dei musei e dei luoghi della cultura da assegnare alle 5 province

**Provincia di Pesaro Urbino:** euro 154.114,50 bando per 16 borse lavoro, 3 delle quali per il settore archeologico, 5 nel settore bibliotecario, 4 nel settore museale, 2 per la valorizzazione territoriale integrata (distretto culturale);

**Provincia di Ancona:** euro 162.496,50, bando per 9 borse lavoro, in gestione al Sistema museale di Ancona.

**Provincia di Macerata:** euro 141.732,00, 14 borse lavoro

**Provincia di Fermo** per un importo di euro 89.281,00, 9 borse lavoro

**Provincia di Ascoli Piceno:** euro 83.760,00

Sono state inoltre attribuite due borse lavoro: già attivate, al Consorzio Marche Spettacolo, una all'ICOM e una all'AMAT, Associazione Marchigiana Attività Teatrali

## CONTENITORI CULTURALI APERTI/SILVER ART

Interventi di fruizione del patrimonio culturale delle Marche - teatri, biblioteche e musei – tramite la presenza al loro interno di **volontari over 60** opportunamente formati, coordinati ed affiancati, quale integrazione del personale adibito alla relativa funzione.

Il progetto è in linea con il quadro per la promozione dell'invecchiamento attivo promosso dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa “**Anno europeo – 2012**”.

*A chi offre cultura viene donata cultura:* ai volontari partecipanti al progetto saranno concessi “**benefit culturali**” (abbonamenti teatrali, pubblicazioni, ingressi a concerti e spettacoli etc.).

## **MUSEO 3.0. FREE WI FI IN BIBLIOTECHE, MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA**

E' stato avviato un progetto di servizi avanzati per le biblioteche e i musei della Regione Marche, al fine di fornire servizi a banda larga per una fruizione più dinamica ed interattiva del patrimonio culturale a favore della comunità, in particolare per le fasce sociali più deboli. Il principale intento è quello di potenziare la funzione culturale, di promozione sociale e di educazione propria delle biblioteche e dei musei e di superare il 'digital divide' nel settore della cultura anche nei centri posti nelle aree con maggiori criticità dal punto di vista infrastrutturale.